



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

# **CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA – SEDE DI AOSTA**

**CLASSE: L-SNT/1 – Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria  
ostetrica**

## **REGOLAMENTO DIDATTICO COORTE 2024-2027**

**Approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea del 15 Luglio 2024**

# INDICE

## ARTICOLO 1

<b>Funzioni e struttura del Corso di Studio .....</b>	<b>6</b>
<b>ARTICOLO 2 .....</b>	<b>6</b>
<b>Organizzazione del Corso di Studio .....</b>	<b>6</b>
1. Consiglio del Corso di Laurea.....	6
2. Presidente del Corso di Laurea.....	8
3. Coordinatore del Corso di Laurea.....	9
4. Responsabili di insegnamento.....	9
5. Tutori professionali.....	10
<b>ARTICOLO 3 .....</b>	<b>10</b>
<b>Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali.....</b>	<b>10</b>
<b>Promozione e mantenimento della salute.....</b>	<b>10</b>
<b>Organizzazione e continuità dell'assistenza .....</b>	<b>10</b>
<b>Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico .....</b>	<b>11</b>
<b>Comunicazione e relazione di aiuto .....</b>	<b>11</b>
<b>Infermieristica clinica.....</b>	<b>11</b>
<b>Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici.....</b>	<b>11</b>
<b>Autoapprendimento .....</b>	<b>12</b>
<b>Tecniche .....</b>	<b>12</b>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).....</b>	<b>12</b>
<b>Area clinico assistenziale .....</b>	<b>12</b>
<b>Area della relazione di cura e dei processi formativi .....</b>	<b>13</b>
<b>Area dell'organizzazione e della deontologia professionale.....</b>	<b>13</b>
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) .....</b>	<b>13</b>
<b>Area clinico assistenziale .....</b>	<b>13</b>
<b>Area della relazione di cura e dei processi formativi .....</b>	<b>14</b>
<b>Area dell'organizzazione e della deontologia professionale.....</b>	<b>14</b>
<b>Autonomia di giudizio (making judgements) .....</b>	<b>15</b>
<b>Abilità comunicative (communication skills) .....</b>	<b>15</b>
<b>Capacità di apprendimento (learning skills).....</b>	<b>15</b>
<b>ARTICOLO 4 .....</b>	<b>16</b>
<b>Requisiti di ammissione e modalità di verifica.....</b>	<b>16</b>
<b>ARTICOLO 5 .....</b>	<b>17</b>

Durata del corso di studio .....	17
ARTICOLO 6 .....	17
Attività formative, insegnamenti, curricula e docenti .....	17
ARTICOLO 7 .....	18
Tipologia delle attività formative.....	18
ARTICOLO 8 .....	18
Esami e altre verifiche del profitto degli studenti .....	18
ARTICOLO 9 .....	20
Prova finale e lingua straniera .....	20
ARTICOLO 10.....	21
Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti.....	21
ARTICOLO 11.....	22
Propedeuticità, obblighi di frequenza .....	22
Tirocinio .....	22
Frequenza .....	22
Esame di tirocinio .....	22
ARTICOLO 12.....	23
Piano carriera .....	23
ARTICOLO 13.....	23
Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree .....	23
ARTICOLO 14.....	24
Docenti.....	24
ARTICOLO 15.....	24
Orientamento e Tutorato .....	24
ARTICOLO 16.....	24
Assicurazione della Qualità e Commissione Monitoraggio e Riesame.....	24
ARTICOLO 17.....	25
Procedure di autovalutazione .....	25
ARTICOLO 18.....	25
Altre commissioni .....	25
ARTICOLO 19.....	25
Modifiche al regolamento .....	25
ARTICOLO 20.....	26
Norma transitoria .....	26

<b>Obiettivi formativi qualificanti della classe: L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica</b> .....	27
<b>Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b> .....	29
<b>Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento</b> .....	29
<b>Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b> .....	29
<b>Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento</b> .....	30
<b>Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo</b> .....	30
<b>Descrizione sintetica delle attività affini e integrative</b> .....	33
<b>Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)</b> .....	33
<b>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</b> .....	33
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</b> .....	34
<b>Autonomia di giudizio (making judgements)</b> .....	34
<b>Abilità comunicative (communication skills)</b> .....	35
<b>Capacità di apprendimento (learning skills)</b> .....	35
<b>Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)</b> .....	36
<b>Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)</b> .....	36
<b>Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe</b> .....	37
<b>Comunicazioni dell'ateneo al CUN</b> .....	37
<b>Attività di base</b> .....	39
<b>Attività affini</b> .....	40
<b>Riepilogo CFU</b> .....	41
<b>Note relative alle altre attività</b> .....	41
<b>Note relative alle attività caratterizzanti</b> .....	41
<b>Ordinamento didattico del corso di Laurea, Obiettivi formativi specifici</b> .....	41
<b>Quadro generale delle attività formative</b> .....	41
<b>Obiettivi formativi qualificanti della classe L-SNT/1 – professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o</b> .....	42
<b>Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270</b> .....	43
<b>(DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)</b> .....	43
<b>Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b> .....	43
<b>Obiettivi formativi specifici</b> .....	44
1. <b>Promozione e mantenimento della salute:</b> .....	44
2. <b>Organizzazione e continuità dell'assistenza:</b> .....	44

3.	Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico: .....	45
4.	Relazione di aiuto e adattamento (salute mentale):.....	45
5.	Infermieristica clinica a pazienti con problemi prioritari di salute acuti e cronici (area materno- infantile / adulti / anziani): .....	45
6.	Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici: .....	46
7.	Educazione del paziente e metodologie di intervento nella comunità:.....	46
8.	Metodo clinico:.....	46
9.	Prove di efficacia: .....	46
10.	Autoapprendimento:.....	46
11.	Tecniche:.....	47
	<b>Percorso formativo: .....</b>	<b>47</b>
	<b>Conoscenza e comprensione (Knowledge and understanding).....</b>	<b>47</b>
	<b>Capacità di applicare conoscenze e comprensione (applying knowledge and understanding) .....</b>	<b>48</b>
	<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying Knowledge and understanding) .....</b>	<b>50</b>
	<b>Conoscenza e comprensione (Knowledge and understanding).....</b>	<b>51</b>
	<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) .....</b>	<b>51</b>
	<b>Conoscenza e comprensione (Knowledge and understanding).....</b>	<b>52</b>
	<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying Knowledge and understanding) .....</b>	<b>52</b>
	<b>Autonomia di giudizio (making judgements) .....</b>	<b>53</b>
	<b>Abilità comunicative (communication skills) .....</b>	<b>54</b>
	<b>Capacità di apprendimento (learning skills).....</b>	<b>55</b>
	<b>Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art.6, comma 1 e 2) .....</b>	<b>55</b>
	<b>Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art. 11, comma 3-d) .....</b>	<b>56</b>
	<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati .....</b>	<b>56</b>
	<b>PERCORSO GEN - PERCORSO GENERICO .....</b>	<b>57</b>

## ARTICOLO 1

### Funzioni e struttura del Corso di Studio

1. È istituito presso l'Università degli Studi di Torino il Corso di Laurea in Infermieristica della classe L-SNT/1. Il Corso di Laurea in Infermieristica è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree delle Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica di cui al DM 16 marzo 2007 (G.U. n. 155 del 06/07/2007 Suppl. Ordinario n. 153 / G.U. n. 157 del 9/07/2007 Suppl. Ordinario n. 155).
2. Il Corso di Laurea in Infermieristica ha come Dipartimento di riferimento il Dipartimento di Scienze Mediche e, come Dipartimenti affini, i Dipartimenti di Scienze Cliniche e Biologiche, di Neuroscienze, di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, di Fisica; il Corso di Laurea in Infermieristica afferisce alla Scuola di Medicina.
3. La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Laurea in Infermieristica, di seguito indicato come CCL.
4. Il presente Regolamento (redatto nel rispetto dello schema tipo deliberato dal Senato accademico), in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento Didattico di Dipartimento e il Regolamento di Ateneo sui rapporti tra Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del Corso di Laurea, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato nell'allegato n. 1, che forma parte integrante del presente regolamento. Il Consiglio del Dipartimento di riferimento si riserva di disciplinare particolari aspetti dell'organizzazione didattica attraverso specifici Regolamenti.
5. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.
6. La sede del Corso di Laurea in Infermieristica si trova presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono fornite dall'Università e dall'Azienda Sanitaria sede del CdL, secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa Regione-Università. Le attività didattiche si svolgono di norma presso le strutture dell'Azienda USL della Valle d'Aosta e sono distinte in quelle necessarie per l'insegnamento teorico e in quelle per il tirocinio secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa Regione- Università, nonché presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Torino, presso Enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

## ARTICOLO 2

### Organizzazione del Corso di Studio

#### 1. Consiglio del Corso di Laurea

##### A. Composizione e convocazione

- Il Consiglio del Corso di Laurea in Infermieristica è composto da tutti i docenti titolari di didattica ufficiale e dai rappresentanti degli Studenti. La rappresentanza degli Studenti è eletta secondo le norme dello Statuto di Ateneo tra tutti gli studenti iscritti al CdL. L'elenco completo dei membri del CCL viene comunicato, a cura del Presidente del Corso di Laurea, al Consiglio di Dipartimento prima

- dell'inizio di ogni anno accademico e potrà essere modificato, nel corso dell'anno stesso, in caso di modifica dei compiti didattici disposta dal Dipartimento capofila in accordo con la Scuola di Medicina.
- Il Consiglio di Corso di Laurea è convocato e presieduto dal Presidente del Corso di Laurea. La convocazione avviene attraverso comunicazione scritta, ovvero via telefax (come previsto dalla legge n. 412 del 13.12.1991) o tramite posta elettronica. La convocazione ordinaria deve essere inviata almeno cinque giorni prima della seduta. In caso di convocazione eccezionale e urgente la comunicazione dovrà pervenire ai membri in tempo utile per la partecipazione alla seduta. Ogni convocazione deve indicare data, ora e sede dell'assemblea, nonché le voci all'ordine del giorno; eventuali documenti esplicativi potranno essere inviati dopo la convocazione purché pervengano prima della riunione. Gli argomenti sono inseriti all'ordine del giorno dal Presidente o su iniziativa di almeno un decimo dei membri del CCL.
  - La partecipazione alle sedute è dovere d'ufficio. La regolamentazione della validità delle sedute è contenuta nell'Art. 82 dello Statuto di Ateneo. I partecipanti alle sedute del CCL attestano la propria presenza secondo quanto stabilito dal Regolamento della Scuola di Medicina e del Dipartimento di riferimento.
  - Si può prevedere un CCL per via telematica per la trattazione di questioni urgenti e motivate, secondo la definizione che sarà elaborata con apposita deliberazione del CCL. La riunione per via telematica è valida se è documentata la partecipazione di almeno il 30% degli aventi diritto. Il sistema informatico deve garantire il libero esercizio del diritto da parte del componente e la verifica della corrispondenza tra il partecipante e l'avente diritto.

## B. Competenze

Il CCL delibera in merito a:

- Programmazione didattica. Il CCL, avvalendosi dell'apporto della Commissione Consultiva Paritetica, stabilisce il piano di studi definendo denominazione e numero sia degli Insegnamenti sia dei Settori scientifico-disciplinari che concorrono all'insegnamento, attribuendovi i relativi Crediti Formativi Universitari (CFU). Le proposte di modifica alla programmazione didattica devono essere approvate dal CCL entro i termini stabiliti annualmente dalla Scuola di Medicina.
- Calendario didattico. Il CCL stabilisce, nel rispetto dei tempi stabiliti dall'Ordinamento per i vari tipi di attività didattica e di quanto stabilito dalla Scuola, il calendario didattico. Il CCL definisce: le date di inizio e conclusione dei semestri; i periodi di interruzione delle attività didattiche ufficialmente svolte (formali e interattive, comprese le attività di apprendimento in ambito professionale o tirocinio); i tempi che gli studenti debbono dedicare alla frequenza delle attività didattiche e i tempi da riservare allo studio autonomo; le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame; le commissioni degli esami di profitto; le date e la composizione delle commissioni della prova finale.
- Attività formative a scelta dello studente, stage e collaborazioni esterne al CdL. Il CCL raccoglie, valuta e approva le attività formative a scelta, stage e collaborazioni esterne proposte dai singoli Docenti, attribuendo altresì il rispettivo valore in CFU.
- Piani carriera dello studente. Il CCL, avvalendosi dell'apporto della Commissione Consultiva Paritetica, delibera i piani carriera individuali e il congelamento della carriera accademica degli studenti. Delibera inoltre in merito alle richieste di convalida esami e frequenze relative agli insegnamenti sostenuti nell'ambito di altri corsi di Laurea; sull'equipollenza e quindi sulla riconoscibilità dei titoli di studio conseguiti sia in Italia sia all'estero; sulle pratiche degli studenti e

sul pregresso di questi nell'iter curriculare, esclusivamente nei casi nei quali manchino specifiche norme regolamentari prestabilite e applicabili d'ufficio dalla Segreteria Studenti.

Il CCL ha inoltre le seguenti funzioni:

- Delibera per il successivo anno accademico, di norma all'inizio di ogni anno accademico, le nomine dei responsabili degli insegnamenti e dei cultori della materia;
- Approva, di norma all'inizio di ogni anno accademico, il calendario degli esami proposti dai Docenti titolari per i singoli insegnamenti nelle quattro sessioni dell'anno accademico entrante, in ottemperanza alle norme regolamentari più oltre riportate;
- Nomina i tutor professionali e individua le sedi di tirocinio; delibera l'attività di tutorato professionale (secondo quanto previsto dal D.l. 19 febbraio 2009) e di tutorato di guida, sostegno e orientamento degli studenti durante il percorso formativo;
- Delibera ed esprime pareri su tutti gli argomenti previsti dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento della Scuola di Medicina e/o di Dipartimento.

## 2. Presidente del Corso di Laurea

Il Presidente del CdL in Infermieristica, nominato secondo la normativa prevista dal Regolamento di Ateneo sui rapporti fra Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio, convoca e presiede il CCL, sovrintende alle attività del Corso di Laurea e lo rappresenta in tutte le attività per le quali non si provveda diversamente con delibera del CCL.

Il Presidente dura in carica tre anni accademici ed è rieleggibile secondo le norme contenute nell'Art. 81 dello Statuto di Ateneo.

Il Presidente può nominare tra i professori di ruolo un Vice-Presidente che, in caso di necessità, lo sostituisce in tutte le funzioni e, fra tutti i docenti, un Segretario che ha il compito di redigere il verbale delle sedute del CCL.

Oltre all'incombenza di presiedere le adunanze del CCL e di essere il rappresentante ufficiale del CdL, in seno all'Ateneo e in ogni altra sede ove si verifichino eventi connessi con il funzionamento del Corso di Laurea, il Presidente è investito delle seguenti funzioni:

- a. Prepara e sottopone al CCL, quando necessario, le pratiche relative alle competenze proprie dell'assemblea e che richiedono da questa una ratifica formale;
- b. Cura l'attuazione di quanto deliberato dal CCL;
- c. Garantisce la realizzazione armonica e unitaria dei piani didattici del CCL concorrendo, quando necessario, alla composizione di eventuali differenze di proposta o di posizione;
- d. su mandato del CCL cura la pubblicazione: del calendario accademico; delle variazioni del piano di studi rispetto al precedente anno accademico; dei programmi d'insegnamento e dei programmi d'esame degli insegnamenti con i relativi Crediti Formativi Universitari (CFU); dell'elenco delle attività a scelta dello studente approvate; dell'attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti; degli orari di tutte le attività didattiche e delle loro sedi; delle date degli appelli d'esame e ogni altra informazione sulla didattica utile agli studenti e ai docenti;
- e. Cura la trasmissione di tutti gli atti al Consiglio di Dipartimento di riferimento e alla Scuola di Medicina, per i controlli e i provvedimenti di sua competenza;



- f. Cura la gestione delle risorse ai fini delle attività formative e di ricerca nell'ambito della programmazione del CdL;
- g. Vigila sull'osservanza dei compiti istituzionali connessi alla didattica da parte sia del corpo docente sia degli studenti.

### 3. Coordinatore del Corso di Laurea

Il Coordinatore del CdL è nominato, su proposta del Presidente, dal CCL tra i docenti appartenenti allo stesso profilo professionale per il quale è istituito il Corso di Laurea, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente (D.I. 19.02.2009) con incarico triennale riconfermabile; è previsto un impegno orario a tempo pieno (o a tempo parziale).

Il CCL, su indicazione del Presidente e del Coordinatore, può nominare un Vice-coordinatore, tra i docenti appartenenti allo stesso profilo professionale per il quale è istituito il CdL che, in caso di necessità, lo sostituisce in tutte le funzioni.

Il Coordinatore è responsabile, sotto la supervisione del Presidente, della attuazione del progetto didattico proposto dal CCL e approvato dal Dipartimento e dalla Scuola di Medicina; coordina l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto didattico.

Il Coordinatore è membro della Commissione Consultiva Paritetica e del Gruppo del Riesame.

Il Coordinatore del Corso esercita, inoltre, le seguenti funzioni:

- a. Organizza e gestisce le attività formative relative al settore scientifico disciplinare specifico, le attività formative pratiche e di tirocinio clinico, le attività didattiche ad esso correlate, nonché la loro integrazione con tutte le altre attività formative, in coerenza con la programmazione didattica definita dal CCL;
- b. Individua e propone al CCL sia le sedi di tirocinio sia i tutori professionali e ne supervisiona l'attività didattica loro assegnata;
- c. Coordina l'attività formativa pratica e di tirocinio, soprintende alla realizzazione dell'intero percorso formativo e presiede la commissione per la valutazione certificativa del tirocinio;
- d. Realizza e propone al CCL, per quanto di sua competenza, in materia di orientamento degli studenti;
- e. Vigila sull'osservanza dei compiti istituzionali connessi all'attività didattica di tirocinio.

### 4. Responsabili di insegnamento

All'interno di ogni insegnamento composto da due o più moduli è individuato un responsabile di insegnamento con le seguenti funzioni:

- a. È responsabile nei confronti del CCL della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per l'insegnamento stesso;
- b. Coordina la preparazione delle prove d'esame;
- c. Presiede, di norma, la Commissione di esame dell'insegnamento da lui coordinato.

## 5. Tutori professionali

Per l'apprendimento in ambito clinico-professionale sono previsti tutori professionali nella proporzione di un tutor con impegno lavorativo a tempo pieno ogni 8 studenti.

I tutori professionali appartengono allo stesso profilo professionale per il quale è istituito il CdL e sono nominati con incarichi annuali dal CCL, su proposta del Coordinatore, scelti di norma tra i docenti e i professionisti che operano presso le strutture sanitarie in cui si svolge l'attività formativa di apprendimento in ambito clinico professionale.

I tutori professionali hanno le seguenti funzioni:

- a. Collaborano con il Coordinatore del CdL;
- b. Concorrono all'organizzazione e attuazione delle attività professionali pratiche;
- c. Supervisionano e guidano gli studenti nel percorso di introduzione al mondo accademico, nelle attività didattiche e nel tirocinio professionale;
- d. Concorrono, e sono responsabili per la sede di appartenenza, alla valutazione formativa e certificativa di ciascun tirocinio;
- e. Contribuiscono alla valutazione certificativa (esame di tirocinio) effettuata al termine di ciascun anno di corso;
- f. Partecipano, su indicazione del Coordinatore del CdL, alle riunioni e ai gruppi di lavoro inerenti la progettazione della didattica tutoriale;
- g. Frequentano corsi di formazione tutoriale proposti, e su indicazione, del Coordinatore del CdS.

I tutori professionali possono essere utilizzati a tempo parziale o a tempo pieno per la funzione tutoriale.

## **ARTICOLO 3**

### **Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali**

Al termine del percorso formativo in Infermieristica, gli studenti dovranno aver acquisito conoscenze, abilità e attitudini tali da soddisfare le attese dei servizi inseriti nelle strutture sanitarie e socioassistenziali, pubbliche o private.

Per conseguire questa finalità lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

#### **Promozione e mantenimento della salute**

- Progettare e realizzare interventi informativi ed educativi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, rivolti al singolo, alle famiglie e alle comunità
- Elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura
- Attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita
- Educare e sostenere i caregivers nella gestione del percorso di cura

#### **Organizzazione e continuità dell'assistenza**

- Definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili
- Progettare e realizzare gli interventi assistenziali in collaborazione con le altre figure professionali presenti nel setting di cura
- Attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto e agli studenti affidati

- Utilizzare i sistemi informativi di supporto all'assistenza, garantendo una trasmissione delle notizie sul paziente nel rispetto della clinica, della deontologia e della normativa
- Assicurare ai pazienti e alle persone significative le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute
- Predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'équipe
- Favorire la continuità dell'assistenza e l'integrazione delle parti del percorso di cura del paziente
- Lavorare in modo integrato nell'équipe riconoscendo e rispettando gli spazi di competenza
- Favorire una buona relazione interpersonale nell'équipe al fine di garantire la migliore efficacia degli interventi

#### **Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico**

- Assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- Utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro

#### **Comunicazione e relazione di aiuto**

- Attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative
- Adattare la comunicazione tenendo conto delle variabili di età, genere e cultura di provenienza
- Sostenere l'assistito e la famiglia in situazioni di particolare complessità relazionale ed in particolare:
  - Confusione mentale, disorientamento, agitazione, delirium
  - Fase terminale e lutto
  - Disagio psichico
  - Ricovero d'urgenza
  - Comunicazione di una diagnosi infausta
  - Comunicare in modo efficace le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari con modalità verbali, non verbali e scritte

#### **Infermieristica clinica**

- Gestire l'assistenza infermieristica a pazienti di tutte le fasce d'età, portatori di problemi prioritari di salute in fase acuta, cronica o con disabilità, in trattamento medico o chirurgico
- Attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita
- Monitorare la situazione clinica e psichica dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento e intervenendo secondo protocolli e procedure codificate
- Accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche, riferite a un modello teorico, i bisogni di cure dell'assistito, nelle diverse fasi della malattia e nei differenti contesti di cura
- Utilizzare il processo infermieristico per pianificare l'assistenza sulla base delle prove di efficacia, ed in particolare:
  - Ricercare la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica
  - Analizzare criticamente la letteratura
  - Utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico

#### **Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici**

- Garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia
- Attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati di parametri, referti ed esami di laboratorio

- Gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura

### **Autoapprendimento**

- Accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor
- Progettare un piano di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti
- Richiedere confronto al supervisore nei contesti di apprendimento clinico
- Elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti)
- Elaborare il proprio portfolio

### **Tecniche**

- Eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio**

### Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

#### **Area clinico assistenziale**

Il laureato avrà aver acquisito le principali conoscenze, di seguito elencate, relative ai problemi di salute della popolazione più rappresentativi dal punto di vista epidemiologico, al fine di poter gestire in autonomia e in collaborazione con le équipe multidisciplinari le persone assistite nei diversi contesti di cura:

- Le scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita
- Le scienze cliniche specialistiche per la comprensione dei principali quadri patologici, attraverso la conoscenza dei percorsi diagnostici atti a identificarli, dei trattamenti farmacologici e chirurgici utili nel trattamento della fase acuta e cronica di malattia e delle strategie riabilitative o palliative
- Le scienze psico sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche, delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica
- Le scienze infermieristiche generali e cliniche per l'applicazione degli interventi tecnici e di pianificazione dell'assistenza secondo il metodo clinico e delle evidenze che guidano la presa di decisione
- Gli elementi di etica e deontologia professionale utili a supportare il processo decisionale in occasione di dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana
- Elementi di medicina legale utili a orientare la pratica clinica nelle emergenze e negli stati di necessità (es. TSO, constatazione di morte, ecc.)
- Le scienze igienico-preventive e la medicina del lavoro per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti
- Le discipline informatiche e linguistiche, con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica, sia cartacea che on line, utili ad implementare le best practice

### **Area della relazione di cura e dei processi formativi**

Il laureato avrà acquisito le principali conoscenze, di seguito elencate, relative alla dimensione della comunicazione e relazione con la persona assistita e con le équipes assistenziali multi professionali, nei contesti di cura e organizzativi, tenendo conto di un approccio multiculturale:

- Le scienze sociali per leggere i fenomeni sociali individuando i determinanti della salute
- Le scienze psicologiche per realizzare la relazione con il paziente tenendo conto dei meccanismi di difesa, di transfert e controtransfert, della motivazione e degli aspetti emotivi; per gestire la comunicazione con pazienti, parenti e professionisti conoscendo i fondamenti della grammatica della comunicazione
- Le scienze antropologiche mediche per interagire con la società multiculturale tenendo conto dei molteplici valori dati ai concetti di cura e salute secondo un approccio olistico alla persona
- Le scienze pedagogiche per definire il bisogno educativo e pianificare progetti di educazione terapeutica nei riguardi di singoli o gruppi; per definire percorsi formativi nei riguardi del personale di supporto o personale del proprio profilo in fase di formazione o inserimento
- Le scienze infermieristiche generali e cliniche per gestire approcci al paziente fondati sul caring

### **Area dell'organizzazione e della deontologia professionale**

Il laureato avrà acquisito le principali conoscenze, di seguito elencate, relative all'organizzazione dei servizi e del Servizio Sanitario Nazionale tenendo conto degli sviluppi storici, normativi, finanziari e dei processi di valutazione della qualità, dei valori etici e della deontologia professionale:

- L'organizzazione dei servizi sanitari: per riconoscere le modalità di finanziamento del Servizio sanitario, di organizzazione delle aziende sanitarie, dei dipartimenti e delle unità operative; per delineare la progettazione di interventi di miglioramento della qualità dei servizi
- L'organizzazione dell'assistenza e della professione per definire i diversi modelli organizzativi del servizio infermieristico, i modelli di organizzazione dell'assistenza infermieristica globale, di coordinamento, delega e controllo delle attività e i carichi di lavoro
- Il diritto amministrativo per leggere la legislazione sanitaria a partire dai principi ispiratori della Costituzione, i concetti di capacità giuridica e di agire, di responsabilità, di trasparenza e di riservatezza; per descrivere le caratteristiche degli atti amministrativi, dell'atto aziendale, dei contratti di lavoro e della gestione dello sciopero
- La storia dell'assistenza e della medicina per evidenziare lo sviluppo dei modelli assistenziali, normativi che li vincolano e degli approcci deontologici
- L'etica e la deontologia per la lettura dei casi clinico-assistenziali e organizzativi critici, nella quotidianità della pratica clinica, alla luce dei principi deontologici e delle diverse sensibilità etiche di pazienti ed operatori

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

### **Area clinico assistenziale**

Il laureato in infermieristica saprà:

- Integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze
- Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche, cliniche, psicologiche, etico-legali e sociali per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo della vita, nei gruppi e nelle comunità
- Erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per raggiungere i risultati di salute o uno stato di compenso dell'assistito
- Condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo
- Utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti
- Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito
- Pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare
- Valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare, facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito garantendo costante vigilanza infermieristica
- Promuovere stili di vita sani orientati alla prevenzione primaria, secondaria e terziaria presso i singoli e la comunità

#### **Area della relazione di cura e dei processi formativi**

Il laureato in infermieristica saprà:

- Integrare le conoscenze e le abilità comunicative acquisite per instaurare relazioni in grado di sostenere il paziente nel percorso di cura ed informarlo tenendo conto delle competenze cognitive e culturali
- Utilizzare il corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze umane e dal nursing per orientare il paziente e la sua famiglia all'interno del percorso di cura, favorendo l'aderenza per ridurre le possibili complicanze, tenendo conto delle variabili socio-economiche
- Progettare un percorso educativo terapeutico per la persona assistita tenendo conto delle variabili psicologiche e socioculturali
- Utilizzare conoscenze e competenze comunicative per trasferire i contenuti professionali necessari al personale di supporto e al personale del proprio profilo in formazione

#### **Area dell'organizzazione e della deontologia professionale**

Il laureato in infermieristica saprà:

- Integrare le conoscenze relative ai sistemi organizzativi complessi per interagire con le organizzazioni del SSN, con gli organi di direzione dell'azienda, con le linee gerarchiche di riferimento, nel rispetto delle normative nazionali, regionali e aziendali, tenendo conto del proprio profilo professionale, codice deontologico e del proprio contratto di lavoro
- Organizzare le attività assistenziali per le persone affidate tenendo conto delle esigenze della persona, del contesto organizzativo specifico e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili nel servizio, scegliendo tra i modelli organizzativi disponibili quello più adatto a garantire il maggior livello di qualità
- Attribuire al personale di supporto, sulla base della valutazione delle necessità assistenziali delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo tenendo anche conto della normativa contrattuale e dell'atto aziendale
- Intervenire costruttivamente nell'analisi e nella soluzione dei problemi evidenziati nell'organizzazione dell'assistenza in base all'evidence based practice, tenendo conto dei principi etici e deontologici come guida nella presa di decisioni

### Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati di infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- Assumere decisioni assistenziali
- Decidere priorità su gruppi di pazienti
- Decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto
- Decidere gli interventi assistenziali e personalizzati sulla base delle variabili cliniche, psicosociali e culturali
- Valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali
- Assumere le proprie responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali
- Assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente
- Analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni
- Applicare il processo decisionale affrontando anche situazioni di conflitto etico

### Abilità comunicative (communication skills)

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- Utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma verbale, non verbale e scritta
- Sviluppare una modalità di comunicazione utile a sostenere una relazione d'aiuto adattata alle situazioni cliniche prevalenti e diretta ai pazienti e ai loro familiari
- Sviluppare una modalità di comunicazione adatta a veicolare interventi educativi e formativi rivolti ai singoli utenti, a famiglie e a gruppi, nonché altri professionisti (operatori di supporto, studenti infermieri, infermieri)
- Utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team al fine di gestire e favorire la soluzione di conflitti derivanti da posizioni diverse e di facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura progettati

### Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- Sviluppare abilità di studio indipendente
- Dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica, ponendosi interrogativi adatti e pertinenti per risolverli
- Dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento
- Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento
- Dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle équipes di lavoro
- Dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca

## **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

I laureati in Infermieristica possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socioassistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza sia in regime libero-professionale.

Gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- Negli ospedali in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali
- Nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera
- Nelle strutture per post acuti, di lungodegenza, residenze sanitarie assistite, centri di riabilitazione, centri di assistenza per disabili, hospice
- Nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali
- Nei servizi di prevenzione e sanità pubblica

**Il corso prepara alla professione di: 3.2.1.1.1 INFERMIERE**

### **ARTICOLO 4**

#### **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

Il Corso di Laurea in Infermieristica è ad accesso programmato, ai sensi della legge 264/1999, e prevede un esame di ammissione.

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

L'accesso al primo anno dall'A.A. 2023-2024 non è più subordinato al superamento di una prova di accertamento della conoscenza della lingua francese, ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 17 gennaio 2023.

L'iscrizione è subordinata al superamento con esito positivo della prova di ammissione regolamentata a livello nazionale, finalizzata alla verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale. Le modalità e la data dell'esame di ammissione vengono definite annualmente dal MUR.

Agli studenti che al test di ingresso nella materia di BIOLOGIA abbiano ottenuto un punteggio inferiore al 25% del risultato massimo conseguibile, verranno assegnati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA andranno soddisfatti attraverso la partecipazione a corsi di riallineamento on line, messi a disposizione sulla piattaforma di Ateneo, che prevedono una verifica finale. Il superamento di tale verifica sarà vincolante per la possibilità di sostenere gli esami di profitto a partire dal secondo anno di iscrizione al corso.

#### **SYLLABUS**

Biologia: conoscenze irrinunciabili.

Conoscere le proprietà essenziali delle cellule:

- Caratteristiche delle cellule procariote
- Caratteristiche delle cellule eucariote
- Organelli cellulari e loro specifiche funzioni: il nucleo, il mitocondrio, la membrana
- Dentro il nucleo: le caratteristiche dei cromosomi nell'uomo



Conoscere la divisione cellulare:

- Caratteristiche della mitosi
- Caratteristiche della meiosi

Il numero di studenti ammessi è stabilito in base alla programmazione nazionale nonché alla disponibilità di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di tirocinio, coerentemente con le raccomandazioni dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Scuola di Medicina.

Gli studenti sono ammessi al Corso sotto condizione fino all'esito dell'accertamento medico di idoneità psico-fisica alla mansione specifica. L'accertamento viene espletato dall'Azienda Sanitaria Regionale sede del Corso. Ulteriori accertamenti medici possono essere richiesti, durante la frequenza, dal Presidente del CdL.

## **ARTICOLO 5**

### **Durata del corso di studio**

1. La durata normale del corso è di tre anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire almeno 180 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del triennio compresa nell'Ordinamento didattico del Corso, come disciplinato nel RAD.
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale secondo le regole fissate dall'Ateneo.
3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 8 del presente regolamento, in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo nonché con i Regolamenti del Dipartimento di riferimento.
4. Gli iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica non decadono dal ruolo di studente: in caso di interruzione prolungata della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata previa valutazione da parte del CCL della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione. In ogni caso, anche in assenza di prolungate interruzioni, qualora il titolo finale non venga conseguito entro un periodo di tempo pari al doppio della durata normale del corso, tutti i crediti sino ad allora maturati saranno soggetti a verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi.

## **ARTICOLO 6**

### **Attività formative, insegnamenti, curricula e docenti**

Il Corso di Laurea non si articola in curricula.

Il piano di studi è descritto nell'allegato n. 2; viene annualmente aggiornato e inserito nella Banca dati dell'Offerta Formativa. Le attività formative, organizzate allo scopo di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, consistono in: insegnamenti (sia singoli sia articolati in moduli), tirocini, esercitazioni di laboratorio, seminari, attività didattiche a piccoli gruppi, attività di studio individuale, attività

a scelta dello studente, attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, attività relative alla conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano.

## **ARTICOLO 7**

### **Tipologia delle attività formative**

Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti e tirocini secondo un programma, articolato in due periodi didattici annuali denominati semestri, approvato dal CCL e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). Ogni insegnamento può articolarsi in moduli; l'articolazione dei moduli e la relativa durata sono stabilite dal CCL su indicazione del Dipartimento di riferimento e della Scuola di Medicina. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo la data di inizio ed il calendario viene stabilito annualmente secondo quanto previsto al successivo art. 8 comma 6, all'interno del periodo ordinario delle lezioni fissato a norma dell'art. 23 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo.

Gli Insegnamenti sono, di norma, di minimo 4 CFU; 1 CFU corrisponde a 30 ore. Per quanto riguarda gli Insegnamenti per ogni CFU è previsto un massimo di 15 ore di attività didattica d'aula, mentre le restanti 15 ore sono riservate allo studio individuale da parte dello studente; 1 CFU di attività di tirocinio o di attività di laboratorio prevede 30 ore di presenza dello studente.

Altre attività formative, quali laboratori (diversi da quelli obbligatori denominati professionali), seminari e stages esterni, possono essere programmati e organizzati dal CdL in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa; devono essere approvate singolarmente dal CCL e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati dal CCL di volta in volta.

Nel piano di studi sono previsti 6 CFU dedicati ad attività formative a scelta dello studente. Le attività formative a scelta vengono annualmente identificate dal CCL, coerentemente con le risorse disponibili, e possono comprendere seminari, laboratori, tirocini specifici.

Gli studenti del Corso di Laurea possono ottenere il riconoscimento di tirocini, di stages e di altre attività formative che siano coerenti con gli obiettivi didattici del Corso, fino a un massimo di 6 crediti.

Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie, italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre svolte in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni inter-ateneo o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea, approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento e deliberate dal competente organo accademico, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

## **ARTICOLO 8**

### **Esami e altre verifiche del profitto degli studenti**

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per gli insegnamenti articolati in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o scritto, o relazione orale o scritta sull'attività svolta, oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla, o prova di laboratorio, o verifiche in tirocinio. Le modalità di accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme sopra citate, sono indicate all'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati "sessioni di esame". Le sessioni di esame sono fissate in quattro periodi: la 1<sup>a</sup> e la 2<sup>a</sup> sessione durano, di norma, quattro settimane (durante le quali le altre attività didattiche programmate sono sospese) e si svolgono al termine delle attività formative del 1° e del 2° periodo didattico; la 3<sup>a</sup> sessione è nel mese di settembre, la 4<sup>a</sup> sessione è nel mese di dicembre. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. Nella 1<sup>a</sup> e nella 2<sup>a</sup> sessione di esame sono previsti due appelli, nelle sessioni di settembre e dicembre è programmato un appello. Lo studente può sostenere un medesimo esame iscrivendosi a tutti gli appelli disponibili. *(Modifica approvata nella seduta del Consiglio di Corso del 14 settembre 2022).*

Il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) per il Corso di Studio è stabilito annualmente dal CCL e comunicato al Dipartimento di riferimento.

L'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono stabiliti dal CCL in conformità con quanto disposto dal Regolamento di Ateneo, sentiti i Docenti interessati e la Commissione Consultiva Paritetica ove necessario.

Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei docenti.

Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti e al Presidente del CdL per i provvedimenti di competenza.

Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.

Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal CCL. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute, di norma, dal docente responsabile dell'insegnamento indicato nel provvedimento di nomina. In caso di attività formativa composta da più moduli distinti (Insegnamento), ognuno dei quali è affidato a un docente, ciascun docente titolare di modulo fa parte della commissione d'esame e il responsabile dell'Insegnamento assume la funzione di Presidente della commissione. In caso di impossibilità a presiedere da parte del responsabile dell'Insegnamento, assume la funzione di Presidente il più anziano tra i docenti responsabili di modulo. E' possibile operare per sottocommissioni, esclusivamente nella medesima seduta, purché queste siano composte da almeno due membri e operino sotto la responsabilità del Presidente della commissione. Possono far parte della Commissione di esame i cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del CCL. Le prove d'esame non si possono frammentare al di fuori delle date di appello pubblicate e non si può tener conto di precedenti risultati parziali in appelli successivi dell'esame.

Per la verifica di apprendimento del tirocinio professionalizzante è previsto un solo appello nella sessione di settembre e un appello di recupero nella sessione di febbraio dell'anno accademico successivo. Lo studente può sostenere l'esame di tirocinio dopo avere frequentato e superato positivamente i periodi di tirocinio programmati dal piano di studi per ognuno dei tre anni di corso.

La commissione d'esame di tirocinio è nominata, su indicazione del Coordinatore del CdL, dal CCL. E' formata da almeno due docenti dello specifico profilo professionale ed è presieduta dal Coordinatore del CdL. Può essere coadiuvata da altri tutori. Nel formulare il giudizio di esame tale commissione utilizzerà le valutazioni di ciascun periodo di tirocinio ed eventuali relazioni scritte.

Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato, sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata.

Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori e quelli con disabilità.

Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

Per le seguenti attività formative è previsto il conseguimento di un'idoneità:

- A scelta dello studente (AFS);
- Inglese scientifico;
- Informatica;
- Laboratorio (MED/45);
- "Altre attività - ulteriori attività formative".

Per acquisire l'idoneità lo Studente deve avere frequentato almeno il 70% delle ore di attività programmate attestate dalla firma di frequenza e superare una prova secondo le modalità decise dal docente del corso. Per il conseguimento dell'idoneità sono previste quattro sessioni all'anno nello stesso periodo degli esami di profitto e ogni sessione prevede un unico appello.

## **ARTICOLO 9**

### **Prova finale e lingua straniera**

Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 180 crediti, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università, è ammesso a sostenere la prova finale, con valore abilitante. Lo studente ha la disponibilità di sei crediti finalizzati alla preparazione della prova finale. L'esame finale deve valutare la capacità dello studente di applicare le competenze professionali previste dal Profilo specifico. L'esame finale consiste in una prova pratica finalizzata a dimostrare di possedere l'abilità professionale e nella discussione di una tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore scelto tra i docenti del CdL; può essere prevista la figura di un docente correlatore e di un docente controrelatore.

La prova finale è organizzata, con decreto del MUR di concerto con gli altri Ministeri competenti, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nei mesi di ottobre e novembre, la seconda in quelli

di marzo e aprile. Le date delle sedute sono comunicate in tempo utile ai Ministeri competenti (MUR e Ministero della salute), che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Tutte le informazioni riguardanti le modalità e le scadenze relative alle sessioni di Laurea sono reperibili nell'area web del CdL. La prova pratica e la dissertazione di un elaborato di una tesi, costituenti l'esame finale, devono essere sostenute contestualmente dallo studente nella stessa sessione. La prova pratica è intesa a misurare la capacità di applicare le metodologie professionali specifiche a situazioni reali o simulate; deve essere garantita una standardizzazione delle prove per tutti gli studenti. La prova pratica si conclude con un punteggio che va da 0 a 5 punti. Per accedere alla discussione dell'elaborato finale è necessario raggiungere la sufficienza nella prova pratica. L'elaborato di una tesi e la sua dissertazione rappresentano un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o sviluppo da parte dello studente, che deve contribuire sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto dell'elaborato finale deve essere inerente a tematiche professionali. L'elaborato e la sua dissertazione finale possono ricevere un punteggio compreso fra 0 e 5 punti, tenendo conto dell'originalità e della natura sperimentale o compilativa dell'elaborato stesso.

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di sette membri e non più di undici, ed è nominata dal Rettore su proposta del CCL. La Commissione comprende almeno due membri designati dall'Ordine professionale. Gli altri componenti sono docenti del CdL, fra i quali deve essere garantita la rappresentanza dello specifico settore professionale.

La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale. A determinare il voto di laurea, espresso in centodieci decimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) La media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodieci decimi;
- b) I punti attribuiti dalla Commissione per la prova finale alla prova pratica e alla dissertazione di un elaborato di tesi, fino a un massimo di 10 punti;
- c) I punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0,1 punto per lode);
- d) I punti di coinvolgimento in programmi di scambio internazionale fino ad un massimo di 1 punto in relazione alla durata dell'esperienza.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci da a) a d), viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale di 110.

I crediti relativi alla lingua straniera associati alla prova finale previsti nella scheda delle attività formative devono riguardare una delle lingue europee principali e si conseguono normalmente con apposite prove, secondo quanto indicato nel percorso di studio.

## **ARTICOLO 10**

### **Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti**

Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un corso di studio, oppure sia già in possesso di titolo di studio a livello universitario, può iscriversi a singoli insegnamenti impartiti presso l'Ateneo. Le modalità d'iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti dell'Università di Torino.

## ARTICOLO 11

### Propedeuticità, obblighi di frequenza

Sono previste propedeuticità obbligatorie, di seguito elencate:

- Per accedere a sostenere gli esami del 2° anno è necessario avere superato tutti gli esami del 1° anno;
- Per accedere a sostenere gli esami del 3° anno è necessario avere superato tutti gli esami del 2° anno.

Obblighi di frequenza. La frequenza alle varie attività formative è obbligatoria:

- Per ciascun insegnamento è necessaria la frequenza di almeno il 70% delle ore programmate;
- Per il tirocinio professionalizzante è necessaria la frequenza del 100% delle ore programmate.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio e rese note agli studenti entro la data di inizio delle iscrizioni tramite il Manifesto degli studi e la Guida dello studente.

### Tirocinio

Requisiti di accesso

Per accedere al tirocinio del 1° anno e al tirocinio del primo semestre del 2° anno è necessario avere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti di infermieristica generale e infermieristica clinica generale.

Per accedere ai tirocini del 2° anno lo studente deve aver superato l'esame di infermieristica clinica generale e, per l'accesso al tirocinio del 2° semestre, avere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti di infermieristica clinica in area medica e in area chirurgica (*Modifica approvata nella seduta telematica del Consiglio di Corso del 9 ottobre 2020*).

Per accedere al tirocinio del 3° anno lo studente deve avere superato: tutti gli esami del 1° anno e gli esami degli insegnamenti di infermieristica clinica in area chirurgica e infermieristica clinica in area medica del 2° anno.

### Frequenza

Per accedere all'esame di tirocinio lo studente deve aver frequentato il 100% delle ore programmate e avere superato positivamente tutti gli stage previsti per quell'anno. Ogni stage di tirocinio conclusosi con una valutazione positiva viene mantenuto valido se lo studente riprende il percorso entro un anno dalla conclusione dello stage.

### Esame di tirocinio

Lo studente può sostenere l'esame di tirocinio, di norma, una sola volta in un anno.

### Inglese scientifico, informatica, laboratorio (MED/45 specifico professionale)

E' previsto il conseguimento di un'idoneità. Per acquisire l'idoneità lo studente deve avere frequentato almeno il 70% delle ore di attività e superare una prova secondo le modalità decise dal docente. L'idoneità di inglese del 1° anno è propedeutica a quella del 2° anno; l'idoneità di inglese del 2° anno è propedeutica a quella del 3° anno.

La non idoneità di inglese, informatica, laboratori, attività formative a scelta non è di sbarramento agli esami d'insegnamento.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza sono stabilite annualmente dal Corso di Studio e rese note agli studenti entro la data di inizio delle iscrizioni tramite il Manifesto degli studi e la Guida dello studente.

## **ARTICOLO 12**

### **Piano carriera**

Il CCL determina annualmente nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.

Lo studente presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel manifesto degli studi.

Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale.

## **ARTICOLO 13**

### **Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree**

Il CCL è competente circa il riconoscimento o meno dei crediti e dei titoli accademici conseguiti in altre Università, anche nell'ambito di programmi di scambio. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dai Corsi di Laurea in Infermieristica dell'Università di Torino, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra Università, il CCL convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico, nonché l'anno di corso al quale viene inserito lo studente, in base al numero di esami convalidati. Nel caso di esami didatticamente equipollenti, essi devono essere dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Agli studenti che provengano da corsi di Laurea della medesima classe viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato.

Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea.

Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di sei (6) crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente», una volta valutato il livello di pertinenza.

Nel caso di iscrizione da parte di studente già in possesso di titolo di studio universitario dello stesso livello, tutto il piano di studi svolti verrà valutato dalla Commissione Consultiva Paritetica per i riconoscimenti del caso.

## **ARTICOLO 14**

### **Docenti**

L'elenco dei docenti di riferimento per il Corso di Studi è riportato nell'allegato n. 3 ed aggiornato annualmente. L'elenco completo dei docenti del Corso è deliberato dal Consiglio di Dipartimento di riferimento, su proposta del CCL, entro l'inizio dell'anno accademico e reso pubblico sull'area web del CdL.

## **ARTICOLO 15**

### **Orientamento e Tutorato**

Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai docenti del Corso di Laurea.

L'attività tutoriale nei confronti dei laureandi è svolta primariamente dal docente supervisore della dissertazione finale.

Il tutorato nel tirocinio viene affidato ai tutor professionali, come normato nell'Art. 2 del presente regolamento. L'elenco dei tutori è reperibile sull'area web del CdL ed aggiornato annualmente.

Le attività di orientamento in ingresso sono coordinate dalla Scuola di Medicina e si realizzano in momenti di incontro, sia comuni per la Scuola di Medicina sia specifici per i singoli CdL.

Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, gli studenti del Corso di Laurea fruiscono delle apposite strutture (Job Placement) attivate presso l'Ateneo.

## **ARTICOLO 16**

### **Assicurazione della Qualità e Commissione Monitoraggio e Riesame**

Il Presidente del Corso di Studio è il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità e dei processi di monitoraggio e di riesame; può nominare un suo Delegato quale referente dell'Assicurazione della Qualità.

Nel Consiglio di Corso di Studio è istituita la Commissione Monitoraggio e Riesame, composta dal Presidente del Corso di Studio in funzione di Coordinatore, dal suo eventuale Delegato referente dell'Assicurazione della Qualità e da studenti e docenti, nominati dal Consiglio rispettivamente tra gli iscritti al Corso di studio, su proposta dei rappresentanti degli studenti, e tra i docenti che compongono il Consiglio. La numerosità della Commissione non deve essere inferiore a quattro componenti. Nella composizione della Commissione deve essere favorita la condizione di pariteticità garantendo comunque una partecipazione di studenti pari almeno al 25% e comunque non inferiore a 2. La Commissione è permanente e dura in carica tre anni accademici. Qualora un componente si dimetta o venga a cessare per qualsiasi causa, la Commissione viene reintegrata dal Consiglio nella seduta immediatamente successiva. Il mandato del subentrante scade alla scadenza del triennio.

Le principali funzioni della Commissione sono le seguenti:

- Confronto tra docenti e studenti;
- Autovalutazione e stesura del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico del Corso di Studio, ivi compreso il monitoraggio degli interventi correttivi proposti;



- Istruttoria su tematiche relative all'efficacia e alla funzionalità dell'attività didattica (ivi compreso il controllo delle schede insegnamento), dei piani di studio, del tutorato e dei servizi forniti agli studenti; sugli indicatori del Corso di Studio; sull'opinione degli studenti, di cui cura un'adeguata diffusione;
- Di supporto al Presidente del Corso di Studio nella predisposizione e aggiornamento delle informazioni della scheda SUA-CdS;
- Di collegamento con le strutture didattiche di raccordo per i problemi di competenza della Commissione.

La Commissione si riunisce al termine dei periodi didattici e in corrispondenza delle scadenze previste per le varie attività (non meno di due volte l'anno).

Non possono far parte della Commissione Monitoraggio e Riesame i componenti della Commissione Didattica Paritetica (di Dipartimento o di Scuola) di riferimento del Corso di Studio stesso.

### **ARTICOLO 17**

#### **Procedure di autovalutazione**

Il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico sono processi periodici e programmati di autovalutazione che hanno lo scopo di monitorare le attività di formazione e di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento, il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico individuano le cause di eventuali criticità prevedendo azioni correttive concrete insieme a tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione.

Il Presidente del Corso di Studio sovrintende alla redazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, che vengono istruiti e discussi collegialmente.

Il Presidente del Corso di Studio sottopone il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico all'approvazione del Consiglio del Corso di Studio, che ne assume la responsabilità.

### **ARTICOLO 18**

#### **Altre commissioni**

Il Consiglio di Corso di Laurea può istituire commissioni temporanee o permanenti, con compiti istruttori e/o consultivi o con compiti operativi delegati dal Consiglio. Alle commissioni permanenti possono essere delegate specifiche funzioni deliberative (relative ad esempio alle carriere degli studenti) secondo norme e tipologie fissate nel Regolamento del Corso di Studio. Avverso le delibere delle Commissioni è comunque possibile rivolgere istanza al Consiglio di Corso di Studio.

### **ARTICOLO 19**

#### **Modifiche al regolamento**

Il Regolamento didattico del corso di studio è approvato dal Consiglio di Dipartimento di riferimento, su proposta del CCL. Per i corsi di studio interdipartimentali, in caso di persistente dissenso tra i dipartimenti

coinvolti, l'approvazione è rimessa al Senato Accademico, che delibera previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

Il regolamento didattico è annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica e di conseguenza è legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione al Corso di Studio.

## **ARTICOLO 20**

### **Norma transitoria**

Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea in Infermieristica siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il CCL determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti; stabilisce il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.

## ALLEGATO 1

### Ordinamento didattico del corso di laurea, obiettivi formativi specifici

#### Quadro generale delle attività formative

Università	Università degli Studi di TORINO
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Nome del corso in italiano	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) <i>adeguamento di:</i> <i>Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)</i> ( <a href="#">1429351</a> )
Nome del corso in inglese	Nursing
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Codice interno all'ateneo del corso	070704^GEN^007003
Data di approvazione della struttura didattica	
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/09/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://medtriennialiao.campusnet.unito.it/cgi-bin/home.pl">http://medtriennialiao.campusnet.unito.it/cgi-bin/home.pl</a>
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze mediche
Altri dipartimenti	Scienze cliniche e biologiche Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)</li><li>• Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)</li><li>• Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)</li><li>• Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)</li><li>• Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)</li></ul>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica**

I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, sono i professionisti sanitari dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo, terapeutico, palliativo e complementare, sia alla massima integrazione con le altre professioni.

Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Le strutture didattiche devono individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali individuati dai decreti del Ministero della sanità.

Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe.

In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con almeno 60 CFU con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali.

In particolare: nell'ambito della professione sanitaria di infermiere, i laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i

relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Nell'ambito della professione sanitaria di ostetrica/o, i laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. Detta assistenza preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. I laureati in ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale; gestiscono, nel rispetto dell'etica professionale, come membri dell'equipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza; sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorrono direttamente alla formazione continua, alla ricerca. Le attività pratiche e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme comunitarie vigenti, in particolare lo standard formativo deve rispettare la direttiva 2005/36/CE.

Nell'ambito della professione sanitaria di infermiere pediatrico, i laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 70 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza infermieristica pediatrica. Detta assistenza infermieristica pediatrica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili in età evolutiva e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica pediatrica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute fisica e psichica del neonato, del bambino, dell'adolescente, della famiglia; identificano i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica e formulano i relativi obiettivi; pianificano, conducono e valutano l'intervento assistenziale, infermieristico, pediatrico; partecipano ad interventi di

educazione sanitaria sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla cura di individui sani in età evolutiva nel quadro di programmi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e degli incidenti, all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei neonati, all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei soggetti di età inferiore a 18 anni, affetti da malattie acute e croniche, alla cura degli individui in età adolescenziale nel quadro dei programmi di prevenzione e supporto socio-sanitario; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia

individualmente sia in collaborazione con gli operatori sanitari e sociali; si avvalgono, ove necessario, dell'opera del personale di supporto per l'espletamento delle loro funzioni; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o liberoprofessionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Le attività di laboratorio e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme dell'Unione europea, in particolare lo standard formativo deve rispettare la direttiva 77/452/CEE, 77/453/CEE e 2005/36/CE.

Nel rispetto, delle norme comunitarie vigenti (77/452/CEE, 77/453/CEE, 80/154/CEE, 80/155/CEE, 2005/36/CE e successive modificazioni ed integrazioni), concernenti il reciproco riconoscimento dei diplomi e certificati, nonché il coordinamento delle disposizioni legislative e regolamentari per le attività di infermiere e di ostetrica/o, il peso del credito formativo della classe prima corrisponde a 30 ore di lavoro/studente.

Negli ordinamenti didattici delle classi di laurea deve essere prevista l'attività didattica in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187.

Negli ordinamenti didattici devono essere previste le attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con un numero di CFU rispettivamente di: 6 a scelta dello studente; 9 per la prova finale e per la lingua inglese; 6 per le altre attività quali l'informatica, attività seminari, ecc. e 3 per i laboratori professionali dello specifico SSD del profilo; infine 60 CFU sono riservati per il tirocinio formativo nello specifico profilo professionale.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il parere del Nucleo è favorevole.

La denominazione del corso è comprensibile e pertinente in relazione sia alla classe di appartenenza sia alle caratteristiche specifiche del percorso formativo. I criteri di trasformazione del corso da 509 a 270 sono chiaramente descritti e nello spirito della riforma. La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata svolta ed i suoi risultati sono adeguatamente descritti. Gli obiettivi formativi specifici sono adeguati e congruenti con gli obiettivi qualificanti della classe. L'articolazione del processo formativo e l'interdisciplinarietà della formazione sono chiaramente descritti. Gli intervalli di CFU appaiono appropriati e adeguati agli obiettivi formativi. Per quanto riguarda i Descrittori europei del titolo di studio (Dublino), gli obiettivi dei cinque descrittori e gli strumenti didattici utilizzati per conseguirli sono adeguatamente riportati. La descrizione delle conoscenze in ingresso è sufficientemente dettagliata. Le caratteristiche della prova finale sono descritte con sufficienti dettagli. Gli sbocchi occupazionali sono dettagliati e coerenti con gli obiettivi indicati.

### **Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento**

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il giorno 13 settembre 2010 alle ore 10.00, presso l'aula magna dell'Istituto Rosmini, si sono riunite, convocate dal Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia di Torino, le parti sociali rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni. Sono presenti il Vice-Preside, i Presidenti e i Coordinatori dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie attivati presso la Facoltà e, per quanto riguarda l'area infermieristica, i Collegi IPASVI di Torino, Asti e Valle d'Aosta. In particolare per il Collegio IPASVI Valle d'Aosta ha partecipato il Presidente, dr.ssa Monica Gazzola. L'incontro ha avuto lo scopo di presentare i Nuovi Ordinamenti dei corsi di studio delle Professioni Sanitarie riformati secondo il dettato del D.M. 270/04, del D.M. 08/01/2009 e del D. Interm. 19/02/2009.

Viene illustrata l'offerta formativa del Nuovo Ordinamento evidenziando come i Corsi di laurea delle professioni sanitarie della Facoltà siano fortemente collegati al mondo del lavoro e delle professioni e come molte delle parti sociali siano già state consultate in fase di stesura del Nuovo Ordinamento in un'ottica di collaborazione e condivisione reciproca.

Si sottolinea come, seguendo il D.M. 270/2004, si potrà pianificare un'offerta formativa più razionale, cercando di dare allo studente solide basi per l'esercizio della professione, anche dedicando maggior attenzione al tirocinio a ulteriore vantaggio della futura professione. L'attuazione della riforma, con l'armonizzazione dei percorsi didattici, consente inoltre di progettare un'offerta formativa che renda

più agevole, rispetto al precedente ordinamento, lo spostamento degli studenti, sia a livello nazionale, sia a livello europeo.

Dalla consultazione sono emersi pareri favorevoli al Nuovo Ordinamento Didattico di prossima applicazione. E' stato apprezzato, in particolare, il confronto costruttivo tra le parti, che si auspica sempre maggiore per il futuro, vista la particolarità dei corsi di studio delle Professioni Sanitarie che vede l'Università laureare professionisti abilitati ad entrare da subito nel mondo del lavoro.

## **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado (nelle varie aree di seguito numerate da 1 a 11) di:

#### **1. Promozione e mantenimento della salute:**

- Gestire interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- Attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- Progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi;
- Educare le persone a stili di vita sani e modificare quelli a rischio.

#### **2. Organizzazione e continuità dell'assistenza:**

- Definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- Progettare e realizzare, collaborando con altri, e gestire e organizzare l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- Distinguere i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- Attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- Gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza;
- Documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici;
- Assicurare ai pazienti e alle persone significative le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- Predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'équipe;
- Garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, e tra servizi e strutture diversi;
- Utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- Lavorare in modo integrato nell'équipe rispettando gli spazi di competenza;
- Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- Assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti.

**3. Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico:**

- Assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- Utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- Adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- Adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità.

**4. Relazione di aiuto e adattamento (salute mentale):**

- Attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
- Gestire i processi assistenziali generazionali e di genere;
- Individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, le alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e di rischio per il paziente: confusione mentale, disorientamento, agitazione;
- Sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto;
- Contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico, in particolare nelle fasi di stabilizzazione;
- Comunicare in modo efficace, con modalità verbali e non verbali, le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari.

**5. Infermieristica clinica a pazienti con problemi prioritari di salute acuti e cronici (area materno-infantile / adulti / anziani):**

- Gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (di età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardio-vascolari, problemi metabolici e reumatologici, problemi renali acuti e cronici, problemi gastro-intestinali acuti e cronici, problemi epatici, problemi neurologici, problemi oncologici, problemi infettivi, problemi ortopedici e traumatologici, problemi ostetrico-ginecologici, patologie ematologiche, alterazioni comportamentali e cognitive, situazioni di disagio/disturbo psichico;
- Accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- Gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- Accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività ed esercizio, percezione e mantenimento della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé, ruolo e relazioni, coping e gestione dello stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni);
- Attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, alla istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita;
- Vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- Attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- Individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici.

**6. Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici:**

- Garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia;
- Attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, dei referti e degli esami di laboratorio;
- Gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura;
- Integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari.

**7. Educazione del paziente e metodologie di intervento nella comunità:**

- Attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine;
- Elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura;
- Sostenere l'apprendimento dei pazienti all'autogestione dei problemi assistenziali;
- Educare i caregivers alla gestione dei problemi della persona assistita;
- Gestire la dimissione dei pazienti.

**8. Metodo clinico:**

- Accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento;
- Utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti;
- Rideterminare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;
- Prevedere l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona;
- Valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente.

**9. Prove di efficacia:**

- Ricercare la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica;
- Analizzare criticamente la letteratura;
- Utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.

**10. Autoapprendimento:**

- Accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor;
- Progettare un piano di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti;
- Richiedere confronto al supervisore nei contesti di apprendimento clinico;
- Elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti);
- Elaborare il proprio portfolio.

**11. Tecniche:**



- Eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea.

Percorso formativo:

1° anno: finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico-preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base;

2° anno: finalizzato all'approfondimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese;

3° anno: finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.

Questa logica curriculare si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le attività si propongono di sviluppare gli obiettivi specifici del corso inerenti la relazione di aiuto e l'adattamento. Nello specifico hanno l'obiettivo di fornire al laureato in Infermieristica le basi di conoscenza e comprensione in ambito psicologico, di applicazione di una comunicazione efficace con l'utenza e con il gruppo di lavoro e gli altri professionisti, e la terminologia propria delle scienze psicologiche.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I Laureati in Infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- Conoscere i problemi di salute più rappresentativi da un punto di vista epidemiologico e comprendere i processi fisiologici e patologici nelle diverse età della vita, al fine di poter gestire le persone assistite nei diversi contesti di cura e nelle diverse età della vita.
- Conoscere le teorie, i metodi e i contenuti delle scienze infermieristiche per comprendere le necessità assistenziali delle persone assistite.
- Conoscere le scienze psicosociali, umanistiche e gli elementi di etica e deontologia professionali utili a comprendere le dinamiche relazionali normali e patologiche, i processi educativi rivolti alle persone sane o malate, gli elementi utili a supportare il processo decisionale nei dilemmi etici.

- Conoscere i metodi di ricerca, le discipline informatiche e linguistiche e le modalità di valutazione dell'assistenza infermieristica per comprendere gli approcci assistenziali basati sulle prove di efficacia.

Le conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite con le seguenti modalità: lezioni teoriche, video, elaborazione di materiali grafici e di mappe cognitive, lavori e discussione di casi in sottogruppi. Strumenti didattici di verifica saranno le prove di esame scritte e/o orali; a completamento della valutazione potranno essere richiesti elaborati e/o progetti individuali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

**I Laureati in Infermieristica devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e comprensione nei seguenti campi:**

- Saper integrare teorie, metodi e contenuti delle scienze infermieristiche con i contenuti delle scienze biomediche per erogare, in autonomia e/o in collaborazione con le équipe multidisciplinari, un'assistenza infermieristica efficace e sicura alle persone con problemi assistenziali e di salute più rappresentativi a livello nazionale e regionale.
- Saper integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze psico sociali e umanistiche per instaurare con gli assistiti relazioni in grado di informare e sostenere il paziente nel percorso di cura, favorendo l'aderenza terapeutica.
- Saper utilizzare con l'utenza e i colleghi di altre discipline un processo comunicativo efficace attraverso l'uso del linguaggio verbale, non verbale, paraverbale, facendosi attenti ai segnali comunicativi dell'altro.
- Saper applicare i metodi di analisi proposti dalla disciplina bioetica a supporto dei processi decisionali in occasione dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana con l'utenza
- Saper utilizzare nella pratica clinica i risultati della ricerca e saper misurare e valutare la qualità dell'assistenza infermieristica erogata

Le capacità applicative saranno acquisite con le seguenti modalità: esercitazioni pratiche, video, discussioni di casi in sottogruppi e durante il tirocinio a contatto con le persone assistite. In tirocinio le capacità verranno acquisite con una progressione crescente di autonomia e responsabilità con la supervisione di diverse figure tutoriali della sede formativa e della sede di tirocinio.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite verrà svolta attraverso: valutazione di prove di esame, attività laboratoriali, discussioni individuali e di gruppo, elaborazione di progetti didattici (individuali e/o di gruppo). L'acquisizione delle capacità pratiche di tirocinio, a contatto con le persone assistite, sarà sottoposta a prove di verifica sul campo durante e al termine di ciascun periodo di tirocinio, da parte delle varie figure tutoriali.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati di infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- Assumere decisioni assistenziali;
- Decidere priorità su gruppi di pazienti;
- Decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;
- Attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnia e pratiche socioculturali;
- Decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;

- Valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali;
- Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
- Assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- Analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- Decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni;
- Lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- Sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- Esame strutturato oggettivo al letto del malato.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- Utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali e non verbali) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- Utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multiprofessionale;
- Utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, e altri professionisti (operatori di supporto, studenti infermieri, infermieri);
- Sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- Gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- Facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- Collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni;
- Video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- Discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'équipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici);
- Esame strutturato oggettivo sulle competenze relazionali al letto del malato.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- Sviluppare abilità di studio indipendente;
- Dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- Sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- Dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- Dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle équipes di lavoro;
- Dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- Apprendimento basato sui problemi (PBL);
- Impiego di mappe cognitive;
- Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nella autovalutazione;
- Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
- Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Report su mandati di ricerca specifica;
- Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- Puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al Corso dovrebbero comprendere buona padronanza della lingua italiana, buona capacità alle relazioni con le persone, flessibilità e abilità ad analizzare e risolvere problemi.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica è richiesto il possesso di conoscenze riferite alle discipline scientifiche della Biologia, della Chimica, della Fisica e della Matematica, oltre che il possesso di cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico-filosofico, sociale e istituzionale, nonché alla capacità di analisi su testi scritti di vario genere e ad attitudini al ragionamento logico-matematico.

Nel caso di esito non pienamente positivo di una parte del test di ingresso, agli studenti verranno assegnati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che andranno soddisfatti entro il 1° anno di corso, con le modalità stabilite nel Regolamento Didattico del CdS.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, ex art. 6 del decreto legislativo n.502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- a) Una prova pratica, nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze

- e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) Redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale, con un valore complessivo di 6 C.F.U. Il punteggio finale è espresso in centodecimi.

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua francese o in lingua inglese.

Sul sito <http://medtriennialiao.campusnet.unito.it/do/home.pl> è possibile consultare nel box 'Guida Tesi di Laurea' i documenti 'Guida tesi compilativa' e 'Guida tesi di ricerca' a supporto degli studenti e docenti per la redazione dell'elaborato finale.

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Nella classe L/SNT1 sono compresi più profili professionali, ciascuno dei quali autonomo.

L'istituzione di più corsi risponde pertanto a esigenze formative locali e regionali, per soddisfare le specifiche richieste di personale sanitario esperto nelle varie branche dell'assistenza, sia in ambiente ospedaliero che extraospedaliero, esigenze autonome per ciascun profilo professionale e in accordo con la programmazione regionale (regioni Piemonte e Valle d'Aosta).

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

**Si comunica che sono state apportate le integrazioni richieste in adeguamento ai rilievi espressi nella seduta del 9 maggio 2024. Si comunica altresì che è stato parzialmente riformulato il testo inserito nel quadro A4.b.1 al fine di rendere più completa ed esaustiva la descrizione del campo "Conoscenze e capacità di comprensione"**

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Infermiere</b>
<b>Funzione in un contesto di lavoro:</b> Gli infermieri svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica. In particolare: Gli infermieri sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria.
<b>Competenze associate alla funzione:</b> I laureati in infermieristica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

**Sbocchi occupazionali:**

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati in Infermieristica possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero-professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- Negli ospedali, in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali.
- Nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera;
- Nelle strutture per post-acuti, di lungodegenza, nelle residenze sanitarie assistite, nei centri di riabilitazione, nei centri di assistenza per disabili, negli hospices;
- Nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali;
- Nei servizi di prevenzione e sanità pubblica.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)

## Attività di base

Ambito disciplinare	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)M-DEA/01 Discipline demoeetnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generaleMED/01 Statistica medica MED/02 Storia della medicina MED/42 Igiene generale e applicata	8	14	8
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	11	19	11
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatricheMED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	3	11	3
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:</b>		22		

<b>Totale Attività di Base</b>	22 - 44
--------------------------------	---------

## Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze infermieristiche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	40	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienzaM-FIL/03 Filosofia morale M-PED/01 Pedagogia generale e socialeM-PED/03 Didattica e pedagogia specialeM-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinicaSPS/07 Sociologia generale	2	10	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/33 Malattie apparato locomotore MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	2	11	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologicheMED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	2	10	2

Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia	4	20	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	2	12	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	7	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	60	75	60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:</b>		104		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	104 - 185
--	-----------

## Attività affini

Ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	1	4	-

<b>Totale Attività Affini</b>	1 - 4
-------------------------------	-------

### Altre attività

Ambito disciplinare	CFU
---------------------	-----



A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

<b>Totale Altre Attività</b>	24 - 24
------------------------------	---------

## Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	151 - 257

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

## Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

## Note relative alle attività caratterizzanti

### Ordinamento didattico del corso di Laurea, Obiettivi formativi specifici

#### Quadro generale delle attività formative

Università	Università degli Studi di TORINO
Classe	L-SNT/1 – Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Nome del corso	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Nome inglese	Nursing Degree Course
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Codice interno all'ateneo del corso	070713
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 19 febbraio 2009 Infermieristica
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/05/2011
Data di approvazione del senato accademico	07/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	20/12/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/09/2010 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://medtriennialiao.campusnet.unito.it/">http://medtriennialiao.campusnet.unito.it/</a>
Dipartimento di riferimento	Scienze mediche

<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	MEDICINA e CHIRURGIA
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	60 DM 16/3/2007 Art. 4-12 (come da Nota 1063 del 29/04/2011)
<b>Corsi della medesima classe</b>	<input type="checkbox"/> Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) <i>approvato con D.M. del30/05/2011</i> <input type="checkbox"/> Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) <i>approvato con D.M. del30/05/2011</i> <input type="checkbox"/> Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) <i>approvato con D.M. del30/05/2011</i> <input type="checkbox"/> Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) <i>approvato con D.M. del30/05/2011</i>

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe L-SNT/1 – professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o**

I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, e ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono i professionisti sanitari dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzano metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo, terapeutico, palliativo e complementare, sia alla massima integrazione con le altre professioni.

Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali.

In particolare:

Nell'ambito della professione sanitaria di infermiere, i laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale, educativa.

Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale;

contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca.

**Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270  
(DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

Il Corso di Laurea, gestito dalla Scuola di Medicina, si pone l'obiettivo di fornire allo studente le conoscenze e le competenze essenziali per esercitare le funzioni previste dallo specifico profilo professionale di Infermiere.

Nel corso degli anni il ruolo dell'Infermiere ha subito notevoli evoluzioni dovute al progresso scientifico e tecnologico e ai modelli organizzativi innovativi delle strutture sanitarie pertanto, nella conversione del percorso formativo, sono state fatte alcune modifiche di miglioramento. In particolare sono stati:

- Identificati con più precisione gli organizzatori curriculari ispirati al core curriculum e al core competence, nel rispetto dei Decreti Ministeriali 270/04, 386/07 e del Decreto Interministeriale 19/02/09;
- Aggiornati gli obiettivi formativi e le attività ai progressi, alle direttive e alle esperienze educative in ambito europeo;
- Riorganizzati gli insegnamenti per ridurre l'eccessiva frammentazione didattica e migliorare la loro integrazione;
- Ridistribuiti nell'arco del triennio i crediti assegnati al tirocinio e ai laboratori professionali con l'intento di dare maggior rilevanza alla competenza professionalizzante.

**Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il parere del Nucleo è favorevole.

La denominazione del corso è comprensibile e pertinente in relazione sia alla classe di appartenenza sia alle caratteristiche specifiche del percorso formativo. I criteri di trasformazione del corso da 509 a 270 sono chiaramente descritti e nello spirito della riforma. La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata svolta ed i risultati sono adeguatamente descritti. Gli obiettivi formativi specifici sono adeguati e congruenti con gli obiettivi qualificanti della classe. L'articolazione del processo formativo e l'interdisciplinarietà della formazione sono chiaramente descritti. Gli intervalli di CFU appaiono appropriati e adeguati agli obiettivi formativi. Per quanto riguarda i Descrittori europei del titolo di studio (Dublino), gli obiettivi dei cinque descrittori e gli strumenti didattici utilizzati per conseguirli sono adeguatamente riportati. La descrizione delle conoscenze in ingresso è sufficientemente dettagliata. Le caratteristiche della prova finale sono descritte con sufficiente dettaglio. Gli sbocchi occupazionali sono dettagliati e coerenti con gli obiettivi indicati.

**La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale:**

**Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.**

Il giorno 13 settembre 2010 alle ore 10.00, presso l'aula magna dell'Istituto Rosmini si sono riunite, convocate dal Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia di Torino, le parti sociali rappresentative a livello locale della

produzione, dei servizi e delle professioni. Sono presenti il Vice-Presidente, i Presidenti e i Coordinatori dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie attivati presso la Facoltà e, per quanto riguarda l'area infermieristica, i Collegi IPASVI di Torino, Asti e Valle d'Aosta. In particolare per il Collegio IPASVI Valle d'Aosta ha partecipato il Presidente, dr.ssa Monica Gazzola.

L'incontro ha avuto lo scopo di presentare i Nuovi Ordinamenti dei corsi di studio delle Professioni Sanitarie riformati secondo il dettato del D.M. 270/04, del D.M. 08/01/2009 e del D. Interm. 19/02/2009.

Viene illustrata l'offerta formativa del Nuovo Ordinamento evidenziando come i Corsi di Laurea delle professioni sanitarie della Facoltà siano fortemente collegati al mondo del lavoro e delle professioni e come molte delle parti sociali siano già state consultate in fase di stesura del Nuovo Ordinamento in un'ottica di collaborazione e condivisione reciproca.

Si sottolinea come, seguendo il D.M. 270/2004, si potrà pianificare un'offerta formativa più razionale, cercando di dare allo studente solide basi per l'esercizio della professione, anche dedicando maggior attenzione al tirocinio a ulteriore vantaggio della futura professione. L'attuazione della riforma, con l'armonizzazione dei percorsi didattici, consente inoltre di progettare un'offerta formativa che renda più agevole, rispetto al precedente ordinamento, lo spostamento degli studenti, sia a livello nazionale, sia a livello europeo.

Dalla consultazione sono emersi pareri favorevoli al Nuovo Ordinamento Didattico di prossima applicazione. E' stato apprezzato, in particolare, il confronto costruttivo tra le parti, che si auspica sempre maggiore per il futuro, vista la particolarità dei corsi di studio delle Professioni Sanitarie che vede l'Università laureare professionisti abilitati ad entrare da subito nel mondo del lavoro.

### **Obiettivi formativi specifici**

Il laureato, al termine del percorso triennale (nelle varie aree di seguito numerate da 1 a 11) deve essere in grado di:

#### **1. Promozione e mantenimento della salute:**

- Gestire interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- Attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- Progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi;
- Educare le persone a stili di vita sani e modificare quelli a rischio.

#### **2. Organizzazione e continuità dell'assistenza:**

- Definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- Progettare e realizzare, collaborando con altri, gestire e organizzare l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- Distinguere i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica, differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- Attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- Gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza;
- Documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici;

- Assicurare ai pazienti e alle persone significative le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
  - Predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'équipe;
  - Garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi e tra servizi e strutture diversi;
  - Utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
  - Lavorare in modo integrato nell'équipe rispettando gli spazi di competenza;
  - Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
  - Assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti.
3. Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico:
- Assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
  - Utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
  - Adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
  - Adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità.
4. Relazione di aiuto e adattamento (salute mentale):
- Attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
  - Gestire i processi assistenziali generazionali e di genere;
  - Individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, le alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e di rischio per il paziente: confusione mentale, disorientamento, agitazione;
  - Sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto;
  - Contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico, in particolare nelle fasi di stabilizzazione;
  - Comunicare in modo efficace, con modalità verbali e non verbali, le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari.
5. Infermieristica clinica a pazienti con problemi prioritari di salute acuti e cronici (area materno-infantile / adulti / anziani):
- Gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (di età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardio-vascolari, problemi metabolici e reumatologici, problemi renali acuti e cronici, problemi gastro-intestinali acuti e cronici, problemi epatici, problemi neurologici, problemi oncologici, problemi infettivi, problemi ortopedici e traumatologici, problemi ostetrico-ginecologici, patologie ematologiche, alterazioni comportamentali e cognitive, situazioni di disagio/disturbo psichico;
  - Accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
  - Gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
  - Accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività ed esercizio, percezione e mantenimento della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé, ruolo e relazioni, coping e gestione dello stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni);

- Attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
  - Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, alla istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita;
  - Vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
  - Attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
  - Individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici.
6. Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici:
- Garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia;
  - Attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, dei referti e degli esami di laboratorio;
  - Gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura;
  - Integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari.
7. Educazione del paziente e metodologie di intervento nella comunità:
- Attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine;
  - Elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura;
  - Sostenere l'apprendimento dei pazienti all'autogestione dei problemi assistenziali;
  - Educare i caregivers alla gestione dei problemi della persona assistita;
  - Gestire la dimissione dei pazienti.
8. Metodo clinico:
- Accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento;
  - Utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti;
  - Rideterminare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;
  - Prevedere l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona;
  - Valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente.
9. Prove di efficacia:
- Ricercare la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica;
  - Analizzare criticamente la letteratura;
  - Utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.
10. Autoapprendimento:
- Accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor;
  - Progettare un piano di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti;
  - Richiedere confronto al supervisore nei contesti di apprendimento clinico;
  - Elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti);
  - Elaborare il proprio portfolio.

## 11. Tecniche:

- Eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea.

### Percorso formativo:

1° anno: finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico-preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base;

2° anno: finalizzato all'approfondimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese;

3° anno: finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.

Questa logica curriculare si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

## **Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

### **Conoscenza e comprensione (Knowledge and understanding)**

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- Scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- Scienze psicosociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- Teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti;
- Scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;
- Scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica

quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;

- Scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica sia cartacea che on line.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni per introdurre l'argomento;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe.

### **Capacità di applicare conoscenze e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati di infermieristica devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- Integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze;
- Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- Integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socioculturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- Utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo all'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- Erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere dell'assistito;
- Condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;
- Utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito;
- Pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;



- Valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- Facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica;
- Gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni;
- Esercitazioni con applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- Esame strutturato oggettivo a stazioni.

## **Area clinico assistenziale**

### **Conoscenza e comprensione (Knowledge and understanding)**

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- Scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- Teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti;
- Scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;
- Scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica sia cartacea che on line.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni per introdurre l'argomento;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;

- Costruzione di mappe cognitive.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying Knowledge and understanding)**

I laureati di infermieristica devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- Integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze;
- Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- Integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socioculturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- Utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo all'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- Erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere dell'assistito;
- Condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;
- Utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito;
- Pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- Valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- Facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica;
- Gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni;
- Esercitazioni con applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;

- Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- Esame strutturato oggettivo svolto in tirocinio nella sede clinica.

## **Area umanistica e delle relazioni di cura e dei processi formativi**

### **Conoscenza e comprensione (Knowledge and understanding)**

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- Scienze psicosociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- Teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni per introdurre l'argomento;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati di infermieristica devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- Integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socioculturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni;
- Esercitazioni con applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

### **Area dell'organizzazione e della deontologia professionale**

#### **Conoscenza e comprensione (Knowledge and understanding)**

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- Scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;
- Scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni per introdurre l'argomento;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove di casi.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying Knowledge and understanding)**

I laureati di infermieristica devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- Integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze;
- Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;

- Utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo all'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni;
- Esercitazioni con applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove di casi feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- Esame strutturato oggettivo a stazioni in sede clinica

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati di infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- Assumere decisioni assistenziali;
- Decidere priorità su gruppi di pazienti;
- Decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;
- Attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnia e pratiche socioculturali;
- Decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- Valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali;
- Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
- Assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- Analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- Decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni;
- Lettura guidata ed esercizi di applicazione;

- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- Sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- Esame strutturato oggettivo al letto del malato.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- Utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali e non verbali) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- Utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multiprofessionale;
- Utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, e altri professionisti (operatori di supporto, studenti infermieri, infermieri);
- Sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- Gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- Facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- Collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni;
- Video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- Discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'équipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici);

- Esame strutturato oggettivo sulle competenze relazionali al letto del malato.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- Sviluppare abilità di studio indipendente;
- Dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- Sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- Dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- Dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle équipes di lavoro;
- Dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- Apprendimento basato sui problemi (PBL);
- Impiego di mappe cognitive;
- Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nella autovalutazione;
- Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
- Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Report su mandati di ricerca specifica;
- Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- Puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art.6, comma 1 e 2)**

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica è richiesto il possesso di conoscenze riferite alle discipline scientifiche della Biologia, della Chimica, della Fisica e della Matematica, oltre che il possesso di cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico-filosofico, sociale e istituzionale, nonché alla capacità di analisi su testi scritti di vario genere e ad attitudini al ragionamento logico-matematico.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al Corso dovrebbero comprendere buona padronanza della lingua italiana, buona capacità alle relazioni con le persone, flessibilità e abilità ad analizzare e risolvere problemi.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 17 gennaio 2023 l'accesso al primo anno non è più subordinato al superamento di una prova di accertamento della conoscenza della lingua francese.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art. 11, comma 3-d)**

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione. La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale con un valore complessivo di 6 CFU. Il punteggio finale è espresso in centodecimi.

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua francese o in lingua inglese.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati in Infermieristica possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero-professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- Negli ospedali, in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali.
- Nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera;
- Nelle strutture per post-acuti, di lungodegenza, nelle residenze sanitarie assistite, nei centri di riabilitazione, nei centri di assistenza per disabili, negli hospices;
- Nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali;
- Nei servizi di prevenzione e sanità pubblica.

Il corso prepara alla professione di: Infermiere - (3.2.1.1.1)



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)**

Facoltà	275012 - Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA		
Dipartimento	010100 - SCIENZE MEDICHE		
Corso di Studio	070704 - INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)		
Regolamento	070704-24	Anno 2024	

**PERCORSO GEN - PERCORSO GENERICICO**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CF U AF
Scienze propedeutiche	8	8 - 14		FIS/07	MED3032B - FISICA APPLICATA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO) Anno Corso: 1	2
					SME1022B- FISICA APPLICATA ( ON-LINE) Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa Integrata SME1022 FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO) Anno Corso: 1	2
				M-DEA/01	MED3051B - ANTROPOLOGIA MEDICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA) Anno Corso: 2	1
				MED/01	MED3031C - STATISTICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA) Anno Corso: 1	1
				MED/42	MED3063B - IGIENE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE E INFERMIERISTICA DI COMUNITA') Anno Corso: 3	2
					MED3031B - METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA) Anno Corso: 1	1

					MED3061C - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA) Anno Corso: 3	1
Scienze biomediche	15	11 - 19		BIO/09	SME1022C- FISILOGIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SME1022 -FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO) Anno Corso: 1	3
					MED3032C - FISILOGIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO) Anno Corso: 1	3
				BIO/10	MED3033B - BIOCHIMICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO) Anno Corso: 1	1
				BIO/13	MED3033C - BIOLOGIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO) Anno Corso: 1	2
				BIO/16	MED3033A - ANATOMIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO) Anno Corso: 1	3
				MED/03	SSP0381C - GENETICA MEDICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STORIA, ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) Anno Corso: 3	1
				MED/04	MED3035A - FISIOPATOLOGIA GENERALE, IMMUNOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) Anno Corso: 1	3
				MED/07	MED3035B - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) Anno Corso: 1	2
Primo soccorso	6	3 - 11		MED/09	MED3097D - MEDICINA D'URGENZA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE) Anno Corso: 2	1
				MED/18	MED3089C - CHIRURGIA D'URGENZA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA) Anno Corso: 2	1
				MED/41	MED3097A - ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE) Anno Corso: 2	2

				MED/45	MED3097B - INFERMIERISTICA D'URGENZA E INTENSIVA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE) Anno Corso: 2	2
<b>Totale Base</b>	<b>29</b>					<b>29</b>

<b>Tipo Attività Formativa: Caratterizzante</b>	<b>CFU</b>	<b>Range</b>	<b>Gruppo</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formativa</b>	<b>CFU AF</b>
Scienze infermieristiche	30	30 - 40		MED/45	MED3051A - INFERMIERISTICA APPLICATA ALL'EDUCAZIONE TERAPEUTICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA) Anno Corso: 2	1
					MED3089D - INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA) Anno Corso: 2	2
					SME0029A - INFERMIERISTICA CLINICA I Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE) Anno Corso: 1	4
					SME0029B - INFERMIERISTICA CLINICA II Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE) Anno Corso: 1	4
					MED3110A - INFERMIERISTICA CLINICA MEDICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA) Anno Corso: 2	3
					MED3054A - INFERMIERISTICA DELLA CRONICITA' E DELLA DISABILITA' Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE) Anno Corso: 2	3
					MED3030A - INFERMIERISTICA GENERALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA GENERALE) Anno Corso: 1	3
					MED3055A - INFERMIERISTICA PEDIATRICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE) Anno Corso: 2	1

					MED3063A - INFERMIERISTICA PREVENTIVA E DI COMUNITA' Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE E INFERMIERISTICA DI COMUNITA') Anno Corso: 3	2
					MED3059A - INFERMIERISTICA PSICHIATRICA E DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DEL DISAGIO PSICHICO) Anno Corso: 3	2
					MED3031A - METODOLOGIA DELLA RICERCA E RICERCA BIBLIOGRAFICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA) Anno Corso: 1	2
					SSP0381A - STORIA DELL'ASSISTENZA ETICA E DEONTOLOGIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STORIA, ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) Anno Corso: 3	2
				MED/47	MED3055B - INFERMIERISTICA GINECOLOGICA E OSTETRICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE) Anno Corso: 2	1
Scienze umane e psicopedagogiche	2	2 - 10		M-PED/01	MED3051C - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA) Anno Corso: 2	1
				SPS/07	MED3030C - SOCIOLOGIA DELLA SALUTE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA GENERALE) Anno Corso: 1	1
Scienze medicochirurgiche	10	2 - 11		BIO/14	SME0029C - FARMACOLOGIA I Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE) Anno Corso: 1	1
					MED3110B - FARMACOLOGIA II Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA) Anno Corso: 2	2
				MED/05	MED3035C - PATOLOGIA CLINICA E MEDICINA TRASFUSIONALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) Anno Corso: 1	1
				MED/09	MED3110C - MEDICINA INTERNA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA) Anno Corso: 2	2

				MED/17	MED3063C - MALATTIE INFETTIVE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE E INFERMIERISTICA DI COMUNITA') Anno Corso: 3	1
				MED/18	MED3089A - CHIRURGIA GENERALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA) Anno Corso: 2	2
				MED/33	MED3089B - MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA) Anno Corso: 2	1
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	3	2 - 10		MED/36	MED3032A - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO) Anno Corso: 1	1
					SME1022A- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SME1022- FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO) Anno Corso: 1	1
				MED/43	SSP0381B - MEDICINA LEGALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STORIA, ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) Anno Corso: 3	1
				MED/44	MED3063D - MEDICINA DEL LAVORO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE E INFERMIERISTICA DI COMUNITA') Anno Corso: 3	1
Interdisciplinari e cliniche	11	4 - 20		MED/06	MED3054D - ONCOLOGIA MEDICA E CURE PALLIATIVE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE) Anno Corso: 2	2
				MED/09	MED3054B - GERIATRIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE) Anno Corso: 2	1
				MED/11	MED3097C - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE) Anno Corso: 2	1
				MED/12	MED3110D - GASTROENTEROLOGIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA) Anno Corso: 2	1

				MED/13	MED3110E - ENDOCRINOLOGIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA) Anno Corso: 2	1
				MED/25	MED3059B - PSICHIATRIA CLINICA E SALUTE MENTALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DEL DISAGIO PSICHICO) Anno Corso: 3	1
				MED/26	MED3054C - NEUROLOGIA E NEURORIABILITAZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE) Anno Corso: 2	2
				MED/38	MED3055D - PEDIATRIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE) Anno Corso: 2	1
				MED/40	MED3055C - GINECOLOGIA E OSTETRICIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE) Anno Corso: 2	1
Management sanitario	4	2 - 12		IUS/09	MED3061B - DIRITTO AMMINISTRATIVO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA) Anno Corso: 3	1
				MED/45	MED3061A - ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ASSISTENZA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA) Anno Corso: 3	3
Scienze interdisciplinari	2	2 - 7		M-PSI/08	MED3059C - PSICOLOGIA CLINICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DEL DISAGIO PSICHICO) Anno Corso: 3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	63	60 - 75		MED/45	MED2918 - TIROCINIO I Anno Corso: 1	14
					MED2932 - TIROCINIO II Anno Corso: 2	21
					MED2940 - TIROCINIO III Anno Corso: 3	28
<b>Totale Caratterizzante</b>	<b>125</b>					<b>126</b>

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	2	1 - 4		M- PSI/07	MED3030B - PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA GENERALE) Anno Corso: 1	2
<b>Totale Affine/Integrativa</b>	<b>2</b>					<b>2</b>

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	6				MED3140 - ATTIVITA' DIDATTICA I Anno Corso: 1 SSD: NN	1
					MED3141 - ATTIVITA' DIDATTICA II Anno Corso: 2 SSD: NN	2
					MED3142 - ATTIVITA' DIDATTICA III Anno Corso: 3 SSD: NN	3
<b>Totale A scelta dello studente</b>	<b>6</b>					<b>6</b>

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	6				MED2856 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3				MED3145A - INGLESE SCIENTIFICO 1 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INGLESE I) Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	1
					MED3147A - INGLESE SCIENTIFICO 1 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INGLESE III) Anno Corso: 3 SSD: L-LIN/12	1
					MED3146A - INGLESE SCIENTIFICO 1 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INGLESE II) Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	1
<b>Totale Lingua/Prova Finale</b>	<b>9</b>					<b>9</b>

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre attività quali l'informatica, attività seminariali, ecc.	6				INT1247 – CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (16 ore) Anno Corso: 1 SSD: NN	1
					MED3144 - INFORMATICA Anno Corso: 1 SSD: INF/01	2
					MED3145B - INGLESE SCIENTIFICO 2 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INGLESE I) Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	1
					MED3147B - INGLESE SCIENTIFICO 2 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INGLESE III) Anno Corso: 3 SSD: L-LIN/12	1
					MED3146B - INGLESE SCIENTIFICO 2 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INGLESE II) Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	1
Laboratori professionali dello specifico SSD	3				MED2947 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD I Anno Corso: 1 SSD: NN	1
					MED2948 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD II Anno Corso: 2 SSD: NN	1
					MED3008 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD III Anno Corso: 3 SSD: NN	1
<b>Totale Altro</b>	<b>9</b>					<b>9</b>

<b>Totale CFU Minimi Percorso</b>	<b>180</b>
<b>Totale CFU AF</b>	<b>186</b>



## ALLEGATO 2

### Piano degli Studi

**Corso di Studio: 070704 - INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONESANITARIA DI INFERMIERE)**

**Ordinamento: 070704-11 ANNO: 2011/2012**

**Regolamento: 070704-23 ANNO: 2024/2025**

**Percorso: GEN - PERCORSO GENERICO**

**Sede: AOSTA**

**CFU Totali: 186**

**CFU Totali Insegnamenti Obbligatori: 161**

**CFU Totali Insegnamenti Opzionali: 25**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
SME1022 - FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO	6				LEZ:60, ONL:20	Primo semestre	Opzionale	Scritto
Unità Didattiche								
SME1022A - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE	1	MED/36	Caratterizzante / Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione		LEZ:15	Primo semestre	Opzionale	
SME1022B - FISICA APPLICATA (ON - LINE)	2	FIS/07	Base / Scienze propedeutiche		ONL:20	Primo semestre	Opzionale	
SME1022C - FISILOGIA	3	BIO/09	Base / Scienze biomediche		LEZ:45	Primo semestre	Opzionale	
MED3032 - FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO	6				LEZ:90	Primo semestre	Opzionale	Scritto
Unità Didattiche								
MED3032A - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE	1	MED/36	Caratterizzante / Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione		LEZ:15	Primo semestre	Opzionale	
MED3032B - FISICA APPLICATA	2	FIS/07	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:30	Primo semestre	Opzionale	

MED3032C - FISIOLOGIA	3	BIO/09	Base / Scienze biomediche		LEZ:45	Primo semestre	Opzionale	
MED3031 - INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA	4				LEZ:60	Primo semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3031A - METODOLOGIA DELLA RICERCA E RICERCA BIBLIOGRAFICA	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:30	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3031B - METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA	1	MED/42	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:15	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3031C - STATISTICA	1	MED/01	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:15	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3035 - PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO	6				LEZ:90	Primo semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3035A - FISIOPATOLOGIA GENERALE, IMMUNOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE	3	MED/04	Base / Scienze biomediche		LEZ:45	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3035B - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	2	MED/07	Base / Scienze biomediche		LEZ:30	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3035C - PATOLOGIA CLINICA E MEDICINA TRASFUSIONALE	1	MED/05	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche		LEZ:15	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3033 - STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO	6				LEZ:90	Primo semestre	Obbligatorio	Scritto

**1° Anno (64 CFU)**

## 2° Anno (62 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MED3097 - INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE	6				LEZ:90		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3097A - ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	2	MED/41	Base / Primo soccorso		LEZ:30		Obbligatorio	
MED3097B - INFERMIERISTICA D'URGENZA E INTENSIVA	2	MED/45	Base / Primo soccorso		LEZ:30		Obbligatorio	
MED3097C - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	MED/11	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3097D - MEDICINA D'URGENZA	1	MED/09	Base / Primo soccorso		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3051 - COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA	3				LEZ:45	Primo semestre	Obbligatorio	Scritto
Unità Didattiche								
MED3051A - INFERMIERISTICA APPLICATA ALL'EDUCAZIONE TERAPEUTICA	1	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:15	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3051B - ANTROPOLOGIA MEDICA	1	M-DEA/01	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:15	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3051C - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	1	M-PED/01	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche		LEZ:15	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3089 - INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA	6				LEZ:90	Primo semestre	Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
			Caratterizzante					
MED3089A - CHIRURGIA GENERALE	2	MED/18	e / Scienze medico-chirurgiche		LEZ:30	Primo semestre	Obbligatorio	
			Caratterizzante					
MED3089B - MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	1	MED/33	e / Scienze medico-chirurgiche		LEZ:15	Primo semestre	Obbligatorio	
			Caratterizzante					
MED3089C - CHIRURGIA D'URGENZA	1	MED/18	Base / Primo soccorso		LEZ:15	Primo semestre	Obbligatorio	
			Caratterizzante					

MED3089D - INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA	2	MED/45	e / Scienze infermieristiche		LEZ:30	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3055 - INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE	4				LEZ:60		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3055A - INFERMIERISTICA PEDIATRICA	1	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3055B - INFERMIERISTICA GINECOLOGICA E OSTETRICA	1	MED/47	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3055C - GINECOLOGIA E OSTETRICA	1	MED/40	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3055D - PEDIATRIA	1	MED/38	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED2932 - TIROCINIO II	21	MED/45	Caratterizzante e / Tirocinio differenziato per specifico profilo		TIR:630		Obbligatorio	Orale
MED3110 - INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA	9				LEZ:135	Primo semestre	Obbligatorio	Scritto
Unità Didattiche								
MED3110A - INFERMIERISTICA CLINICA MEDICA	3	MED/45	Caratterizzante e / Scienze infermieristiche		LEZ:45	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3110B - FARMACOLOGIA II	2	BIO/14	Caratterizzante e / Scienze medico-chirurgiche		LEZ:30	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3110C - MEDICINA INTERNA	2	MED/09	Caratterizzante e / Scienze medico-chirurgiche		LEZ:30	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3110D - GASTROENTEROLOGIA	1	MED/12	Caratterizzante e / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:15	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3110E - ENDOCRINOLOGIA	1	MED/13	Caratterizzante e / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:15	Primo semestre	Obbligatorio	

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MED3054 - INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE	8				LEZ:120	Secondo Semestre	Obbligatorio	Scritto

Unità Didattiche								
MED3054A - INFERMIERISTICA DELLA CRONICITA' E DELLA DISABILITA'	3	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:45	Secondo Semestre	Obbligatorio	
			Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche					
MED3054B - GERIATRIA	1	MED/09	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:15	Secondo Semestre	Obbligatorio	
			Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche					
MED3054C - NEUROLOGIA E NEURORIABILITAZIONE	2	MED/26	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatorio	
			Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche					
MED3054D - ONCOLOGIA MEDICA E CURE PALLIATIVE	2	MED/06	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatorio	
MED3141 - ATTIVITA' DIDATTICA II	2	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:30		Obbligatorio	Orale
MED3146 - INGLESE II	2				LEZ:30		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3146A - INGLESE SCIENTIFICO 1	1	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3146B - INGLESE SCIENTIFICO 2	1	L-LIN/12	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LEZ:15		Obbligatorio	
MED2948 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD II	1	NN	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD		LAB:30		Obbligatorio	Orale

### 3° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MED3063 - PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE E INFERMIERISTICA DI COMUNITA'	6				LEZ:90		Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
--------------------	-----	---------	------------	------------------------	-----------------	---------	-------------------	------------

Unità Didattiche								
MED3063A - INFERMIERISTICA	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze PREVENTIVA E DI COMUNITA' infermieristiche	LEZ:30				
MED3063B - IGIENE ED	2	MED/42	Base / Scienze EDUCAZIONE ALLA SALUTE propedeutiche	LEZ:30				
MED3063C - MALATTIE INFETTIVE	1	MED/17	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche	LEZ:15			Obbligatorio	
MED3063D - MEDICINA DEL LAVORO	1	MED/44	Caratterizzante / Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	LEZ:15			Obbligatorio	
SSP0381 - STORIA, ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	4			LEZ:60	Primo semestre			Orale
Unità Didattiche								
SSP0381A - STORIA DELL'ASSISTENZA ETICA E DEONTOLOGIA	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche	LEZ:30	Primo			
SSP0381B - MEDICINA LEGALE	1	MED/43	Caratterizzante / Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	LEZ:15	Primo semestre			
SSP0381C - GENETICA MEDICA	1	MED/03	Base / Scienze biomediche	LEZ:15	Primo semestre			
MED3061 - ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA	5			LEZ:75	Secondo Semestre		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3061A - ORGANIZZAZIONE E	3	MED/45	Caratterizzante / VALUTAZIONE DELL'ASSISTENZA Management sanitario	LEZ:45	Primo semestre			
MED3061B - DIRITTO Obbligatorio	1	IUS/09	Caratterizzante / Management sanitario	LEZ:15	Secondo Semestre			
MED3061C - ORGANIZZAZIONE DEI Obbligatorio	1	MED/42	Base / Scienze propedeutiche SERVIZI SANITARI	LEZ:15	Secondo Semestre			
MED2940 - TIROCINIO III	28	MED/45	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo	TIR:840			Obbligatorio	Orale
MED3059 - INFERMIERISTICA CLINICA DEL DISAGIO PSICHICO	5			LEZ:75	Primo semestre		Obbligatorio	Scritto

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MED3059A - INFERMIERISTICA PSICHIATRICA E DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:30	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3059B - PSICHIATRIA CLINICA E SALUTE MENTALE	1	MED/25	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:15	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3059C - PSICOLOGIA CLINICA	2	M-PSI/08	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari		LEZ:30	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3142 - ATTIVITA' DIDATTICA III	3	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:45		Obbligatorio	Orale
MED3147 - INGLESE III	2				LEZ:30		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3147A - INGLESE SCIENTIFICO 1	1	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3147B - INGLESE SCIENTIFICO 2	1	L-LIN/12	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LEZ:15		Obbligatorio	
MED2856 - PROVA FINALE	6	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:180		Obbligatorio	Orale
MED3008 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD III	1	NN	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD		LAB:30		Obbligatorio	Orale

### **ALLEGATO 3**

#### **Docenti di Riferimento del Corso di Studi**

#### **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 070704**

Nominativo	Ruolo	SSD Appartenenza
ARAGNO Manuela	Professore Associato	MED/04 Base
BENEDETTI Fabrizio	Professore Ordinario	BIO/09 Base
REBECCHI Fabrizio	Professore Associato	MED/18 Base/Caratterizzante
PERGOLIZZI Barbara	Ricercatore Universitario	BIO/13 Base